

LE VELE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via FIUME, 15/17 TREZZO SULL'ADDA 20056 MI Italia
Codice Fiscale	02215470135
Numero Rea	MI 1496785
P.I.	03132910963
Capitale Sociale Euro	5.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A164434

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.008	21.696
II - Immobilizzazioni materiali	1.927.222	1.948.545
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.652	63.958
Totale immobilizzazioni (B)	1.956.882	2.034.199
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.452	19.294
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.726	124.712
Totale crediti	214.726	124.712
IV - Disponibilità liquide	497.887	356.028
Totale attivo circolante (C)	727.065	500.034
D) Ratei e risconti	11.817	27.279
Totale attivo	2.695.764	2.561.512
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	252.876	216.200
V - Riserve statutarie	380.959	299.050
VI - Altre riserve	1.050	1.051
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	184.130	122.253
Totale patrimonio netto	824.615	643.704
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	801.343	808.653
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	552.056	243.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	489.635	722.964
Totale debiti	1.041.691	966.336
E) Ratei e risconti	3.115	142.819
Totale passivo	2.695.764	2.561.512

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.709.075	2.601.896
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	3.148
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	3.148
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.595	1.096
altri	167.346	46.006
Totale altri ricavi e proventi	172.941	47.102
Totale valore della produzione	2.882.016	2.652.146
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	156.970	150.850
7) per servizi	861.065	758.613
8) per godimento di beni di terzi	64.953	62.633
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.047.274	1.039.922
b) oneri sociali	279.487	288.137
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	167.947	108.384
c) trattamento di fine rapporto	146.813	106.834
e) altri costi	21.134	1.550
Totale costi per il personale	1.494.708	1.436.443
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.210	39.746
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.688	6.438
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.522	33.308
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.210	39.746
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.842	-
12) accantonamenti per rischi	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	29.871	52.846
Totale costi della produzione	2.678.619	2.501.131
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	203.397	151.015
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	41	-
Totale proventi da partecipazioni	41	-
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	386	440
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	386	440
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	63	672
Totale proventi diversi dai precedenti	63	672
Totale altri proventi finanziari	449	1.112
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.201	29.874
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.201	29.874

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.711)	(28.762)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	188.686	122.253
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.556	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.556	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	184.130	122.253

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2022, unitamente alla nota integrativa e alla relazione del collegio sindacale, sono stati approvati in sede assembleare in data 25 maggio 2023. Successivamente a tale data, Unioncoopservizi (il centro servizi che assiste la cooperativa) ha comunicato alla stessa di aver commesso un errore di contabilizzazione di oneri differiti (costi) al 31/12/2022. Il centro servizi ha rilevato tale errore nei primi giorni del mese di giugno in sede di verifiche contabili di alcune partite di costo transitorie 2022/2023.

Il cda ha immediatamente preso contatto con il collegio sindacale e si è tempestivamente adoperato al fine di convocare una nuova assemblea per riapprovare il bilancio di esercizio 2022.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2022

Ai fini di una lettura organica del bilancio economico per l'anno 2022 proverò ad illustrarVi gli eventi e le attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio, con particolare riferimento all'analisi del contesto in cui operiamo.

CONTRATTI 2022

Per la gestione dell'attività sanitaria nelle comunità terapeutiche La Nostra locanda e Villa Gatta e per i progetti di Residenza Leggera è stato sottoscritto il contratto annuale con ATS Città metropolitana di Milano per un importo pari ad € 2.849.379,00. Per tutto l'anno 2022 ATS ha riconosciuto un posto letto vuoto per eventuale isolamento in Locanda.

Per quanto riguarda il progetto innovativo TR110 è stato rinnovato il contratto con ATS per € 18.353,00 ed è proseguita la collaborazione con il CPS area giovani dell'ospedale Niguarda di Milano tramite le prestazioni di una psicologa esperta che ha svolto attività individuali e di gruppo con gli utenti del CPS.

Da Ottobre 2022 è attiva la convenzione ASST BG Ovest- Dipartimento Salute Mentale per la gestione di progetti riabilitativi risocializzanti per gli utenti del territorio Treviglio- Romano di Lombardia- Bonate Sotto.

Da Agosto 2021 ad Agosto 2023 è attiva la convenzione per la gestione degli sportelli MELC di Trezzo e Vimercate, grazie al contributo di due operatrici specificamente distaccate per l'incarico.

INFRASTRUTTURE

Tutte le sedi sono attive e tutti i posti letto sostanzialmente occupati, permane una certa difficoltà nel reperire candidati adeguati all'inserimento nei programmi di Residenza Leggera.

Housing Sociale: nel 2022 l'appartamento di Cornate d'Adda è stato utilizzato dal 3 ospiti, ad inizio 2023 è entrato il quarto inquilino. L'appartamento al primo piano della Gabbianella precedentemente dato in locazione è al momento libero. E' comunque stato funzionale durante la pandemia Covid perchè all'occorrenza ha permesso di gestire meglio gli isolamenti in RL. Il suo utilizzo rientra nel piano di ristrutturazione degli immobili di Vaprio.

Al proposito si coglie l'occasione di questo incontro per aggiornare i Soci sugli investimenti relativi alle ristrutturazioni con ecobonus 110% per Gabbianella e La Nostra Locanda: tramite Confcooperative ci siamo agganciati a Fratello Sole Energie Solidali, un ente no profit che realizza interventi di efficienza energetica e sostenibilità per altri enti no profit. Con loro e con una serie di professionisti abbiamo predisposto i piani di ristrutturazione e coefficientamento energetico che potranno iniziare nel mese di Giugno/Luglio 2023 per la Gabbianella e nei primi mesi del 2024 per la Locanda. Il CdA valuta da un lato l'occasione davvero unica di intervento sulle sedi, dall'altra è molto viva la preoccupazione sulla gestione degli utenti per i quali si sta cercando di trovare un accordo con ATS Milano.

RISORSE MATERIALI E TECNOLOGICHE

Rispetto agli investimenti sulle risorse materiali, anche in vista dei cantieri sopra menzionati, non sono stati effettuati significativi interventi. E' utile ricordare che:

- è stata completamente rinnovata l'infermeria di Villa Gatta e nei primi mesi del 2023 si è arredato lo studio operatori.
- la proprietà di villa gatta ha sostituito completamente la caldaia
- si sono effettuati interventi mirati di piccola manutenzione degli immobili

Per quanto riguarda le risorse tecnologiche invece si è provveduto alla:

- Sostituzione del server ufficio e installare i server in ogni comunità.
- Aggiornamento di tutti i pc de le vele a Windows 11
- Sostituzione di pc obsoleti che non potevano essere aggiornati a windows 11
- Adeguamento GUI (interfaccia grafica) Windows 11 (costo 19,00 € a macchina per licenza software) **2/3**
- Cambio fornitore SIM da TIM a Uno Mobile
- Sostituzione NAS con soluzione più potente
- Implementazione macchine virtuali client e attivazioni accessi RDP su protocollo Open VPN
- Aggiornamento Sistema Operativo Server di Dominio a Windows 2022
- Sostituzione fornitore digitalizzazione documenti (Sefin)
- Migrazione Server Timbrature su nuova Macchina Virtuale ospitata nel nuovo server
- Implementazione OTP per Connessione a Prometheus
- Verifica avvenuta cessazione promiscuità account personali/aziendali e relativa formazione
- Aggiornamento del DRP (Disaster recovery plan)
- Creazione di guide informatiche ad uso dell'utenza e relativa formazione

EMERGENZA COVID-19

I primi mesi del 2022 hanno visto il protrarsi della situazione emergenziale che logicamente ha impattato anche sulle attività nelle comunità. Sono state mantenute infatti una serie di limitazioni relative agli accessi ed alle uscite all'interno delle comunità, limitando parzialmente i contatti tra i pazienti ed i loro familiari; un rallentamento sui percorsi terapeutici per l'impossibilità di gestire liberamente le attività all'esterno; alcune difficoltà, o comunque necessità di riadattare le modalità operative.

La messa in atto delle necessarie misure per far fronte all'emergenza sanitaria, le vaccinazioni, il rispetto delle norme, hanno permesso di gestire con maggior serenità i casi positivi che si sono presentati sia per i pazienti che per gli operatori. Nell'ambito del protocollo di sicurezza abbiamo programmato la sanificazione di tutti gli impianti di condizionamento a cadenza trimestrale e degli automezzi a cadenza settimanale

Su indicazione dei ATS Milano è stato istituito il Piano Operativo Pandemico che prevede la gestione dell'emergenza pandemica nelle quattro fasi: interpandemica, allerta, pandemica, transizione.

EVENTI AVVERSI

Come noto in data 17 Giugno si è verificato un grave incidente presso la comunità la Nostra locanda ove un ospite è caduto accidentalmente dal balcone, riportando gravi conseguenze che quasi certamente non gli permetteranno più di camminare. L'evento così importante ha portato tutti noi ad una profonda riflessione,

condivisa anche con gli ospiti della comunità. L'evento ci ha costretto nostro malgrado a chiudere le inferriate presenti su tutte le finestre.

ISPEZIONI

Nel corso del 2022 non vi sono state ispezioni da parte dell'ente certificatore Rina perché avvenute a Dicembre 2021 e Febbraio 2023. Sono stati regolarmente svolti gli audit interni

In data 21/12/22 abbiamo ricevuto in Locanda la visita ispettiva di ATS Dipartimento Salute Mentale e Ufficio Vigilanza delle strutture sanitarie. Complessivamente gli esiti sono stati positivi, è stata un'occasione per revisionare in particolare alcuni aspetti legati alla sicurezza.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO

Nel corso del 2022 il CDA ha lavorato sulla revisione completa del Modello organizzativo aziendale ai fini del rispetto delle Legge 231/01 e del consequenziale Codice Etico. Entrambi deliberati in data 23/01/2023 e messi a disposizione di tutti i lavoratori.

RETE E PARETNERSHIP

Si mantengono rapporti costanti con i servizi psichiatrici e sociali di riferimento. Si mantengono le iscrizioni e le collaborazioni con : Nodo Group – Associazione Mito e Realtà – Associazione Mosaico (per la posizione di Servizio Civile) – Associazione MELC – Offertasociale azienda consortile – Cooperative, associazioni ed aziende del territorio.

ORGANICO

Per l'anno 2022 l'assetto aziendale non ha subito particolari modifiche nelle funzioni ma sono cambiate le persone, per cessazioni e passaggi: ad inizio anno è stata affidata le Direzione Sanitaria alla Dr.ssa Lorenza Pasquale, posizione chiusa in Dicembre ed assegnata da Gennaio 2023 alla D.rssa Laura Colasuonno. Nel mese di Giugno a seguito della cessazione di una storica lavoratrice, vi è stata una riorganizzazione sui coordinamenti area ingressi (Viscardi) e residenzialità leggera (Strepponi).

Relativamente all'area amministrazione nel mese di Settembre 2022 si è chiuso il contratto con Activa Servizi srl e salutato il referente amministrativo Dario Chigioni, sostituito da Febbraio 2023 dalla Rag. Veronica Colombo. Complessivamente, nel corso del 2022 le forze lavoro si sono mantenute quantitativamente stabili

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Poiché dopo ogni ragionevole sforzo non è risultato possibile procedere alla comparazione e/o adattabilità delle singole voci di debito presenti in tabella Debiti a pagina 16 con riferimento all'anno 2021 rispetto all'esercizio 2022, si è provveduto a riclassificare le stesse in modo corretto, in linea con la puntuale classificazione posta in essere sul 2022.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 1.956.882.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -77.316.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento
- software
- manutenzione straordinaria
- migliorie di beni di terzi

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 16.008.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Ne consegue che le unità "Villa Vaprio" e "Palazzina Vaprio" non sono state ammortizzate.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.927.222.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali
- altri beni (mobili e arredi, macchine ufficio elettroniche, automezzi, beni inferiori a 516,46 euro)

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Fabbricati	3%
- Impianti e macchinari	10%
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	1.956.882
Saldo al 31/12/2021	2.034.199
Variazioni	-77.316

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	130.399	3.771.786	60.958	3.963.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.702	1.474.652		1.583.354
Valore di bilancio	21.696	1.948.545	63.958	2.034.199
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	14.200	-	14.200
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	50.306	50.306
Ammortamento dell'esercizio	5.688	35.522		41.210
Totale variazioni	(5.688)	(21.323)	(50.306)	(77.316)
Valore di fine esercizio				
Costo	130.399	3.785.986	11.652	3.928.037
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.391	1.510.175		1.624.566
Valore di bilancio	16.008	1.927.222	13.652	1.956.882

Relativamente ai fabbricati denominati "Villa Vaprio" (La Nostra Locanda) e "Palazzina Villa Vaprio" (Gabbianella) è stata richiesta una perizia in data 04/06/2020 effettuata dal Geom. Artesani Salvatore.

Preso atto dell'aggiornamento del loro valore si è convenuto di interrompere il piano di ammortamento di tali fabbricati in base al principio contabile OIC 16 paragrafo 62 anche per l'anno 2022 in quanto il valore contabile risulta inferiore rispetto al valore di mercato.

In relazione agli Altri Titoli:

- i titoli obbligazioni iscritti in bilancio all'inizio del 2022 (euro 50.310) sono giunti alla scadenza e la relativa liquidità non è stata reinvestita.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 727.065. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 227.031.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 14.452.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -4.842.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 214.726.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 90.014.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	49.922	114.274	164.196	164.196	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.542	(13.221)	50.321	50.321	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.248	(11.039)	209	209	

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	124.712	90.014	214.726	214.726
--	---------	--------	---------	---------

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 11.817.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -15.462.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 824.615 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 180.911.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazioni utile	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.100			5.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-			
Riserva legale	216.200	(36.676)		252.876
Riserve statutarie	299.050	(81.909)		380.959
Altre riserve	1.050			1.051
Utile (perdita) dell'esercizio	122.253		184.130	184.130
Totale patrimonio netto	643.703			824.616

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 25.000. L'importo è connesso all'accantonamento (opportuno destinato a fondo rischi) per eventuali aumenti contrattuali nel settore delle cooperative socio sanitarie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 801.343;
- la rivalutazione del TFR ha notevolmente inciso nel 2022 (aliquota ISTAT di rivalutazione del TFR 9,97%);
- le eventuali quote versate ai fondi complementari non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 146.813. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 801.343 e rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -7.310..

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.041.691.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 75.355.

A norma dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C., si evidenziano di seguito i debiti verso fornitori compensati con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	722.964	(147.566)	575.398	85.763	489.635
Debiti verso altri finanziatori			-		
Acconti					
Debiti verso fornitori	62.412	87.530	149.942	149.942	
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	36.558	12.828	49.386	49.386	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.043	9.389	67.432	67.432	
Altri debiti	86.360	113.173	199.533	199.533	
Totale debiti	966.337	75.374	1.041.691	552.056	489.635

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.115.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -139.704.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.709.075.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 172.941.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette ,ove dovute, è esposta tra i debiti nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta.

In particolare , per l'anno d'imposta 2022, la Cooperativa ha beneficiato solo parzialmente dell'esenzione IRES ai sensi dell'articolo 11 del dpr 601/1973.in quanto le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità risultano superiori al 25% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi (tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie) ma inferiori al 50% dei costi anzidetti.

La Cooperativa beneficia anche della piena esenzione dall'Irap, in quanto essendo iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con il D.M 23/6/2004 nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto ed avendo presentato apposita richiesta alla regione Lombardia, ne è stata esentata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	24
Operai	6
Totale Dipendenti	33

IL dato U.L.A. 2022 si attesta su 32,97 Unità Lavorative.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	15.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31/12/2022, non risultano presenti impegni nè passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non sussistono operazioni di tale natura.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non sussistono operazioni di tale natura.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Parametri per la determinazione della prevalenza - 2513 c.c.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111- septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

L'incidenza degli scambi mutualistici a favore dei soci può essere così sintetizzata :

- i costi del lavoro dei dipendenti soci ammontano a € 832.571

- i costi del lavoro dei dipendenti non soci ammontano a € 622.137

Tutti i costi per servizi classificati in B7 si riferiscono a NON soci (euro 363.171).

(TOTALE B7/B9 SOCI) € 832.571 / (TOTALE B7/B9 SOCI E TERZI) € 1.817.879= 45,80%.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2022 sono pervenute 3 domande di ammissione e non sono state rigettate domande di ammissione, in ossequio a quanto disposto dal comma 4, dell'articolo 2528, c.c.

Nel medesimo anno, si sono concretizzati nr. 1 reccesi per dimissioni di socio lavoratore e nessun recesso di socio volontario.

Di conseguenza, il numero dei soci lavoratori al 31/12/2022 risulta pari a 23 (tra cui nr. 2 soci volontari).

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, i criteri seguiti nella gestione sociale sono orientati al conseguimento dello scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I soci hanno deliberato l'erogazione di ristorni per un importo pari a euro 25.000.

Viene proposto di integrare gli stessi con la somma di euro 15.000 così suddivisi:

- euro 5.000 da erogare - unitamente ai 25.000 a monte deliberati - in busta paga;

- euro 10.000 da imputare pro quota a aumento gratuito del capitale sociale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022

Ingresso di un nuovo Medico Psichiatra per la comunità La nostra Locanda.

Amministrazione

Dal 1 Gennaio 2022 si è provveduto ad attivare la gestione della contabilità internamente, è stato chiuso il contratto con la società Activa Servizi e attivata la consulenza fiscale e dei dichiarativi con Unioncoopservizi di Milano.

Allo stesso modo la gestione paghe è stata affidata a Unioncoopservizi con la chiusura la contratto studio Lozza-Biffi.

Organico

1. dal Gennaio 2023 è stata assegnata la funzione di Direttore Sanitario alla Dr.ssa Laura Colasuonno
2. da Marzo 2023 è stato affidato ad Alice Giovannelli l'incarico di Responsabile della Progettazione.
3. Da Gennaio 2023 si è chiuso il contratto con Pulitori ed Affini e sono state assorbite nell'organico le addette ai servizi alberghieri. A seguito di finanziamenti messi a disposizione del PNRR Offerta sociale sta predisponendo alcuni bandi finalizzati all'attivazione di interventi di supporto alla vita autonoma ed all'inclusione attiva di soggetti fragili.

Abbiamo deciso di presentare anche noi nuovi progetti, per la realizzazione dei quali avremo bisogno del supporto dei soci e dei lavoratori.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 184.130 , come segue:

- 30% - euro 55.239 - a riserva legale;
- 3% - euro 5.524 - a fondi mutualistici;
- 67% - euro 123.367 - a riserva statutaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità'

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità' tra quanto approvato dai soci e quanto e' stato codificato in formato XBRL.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente